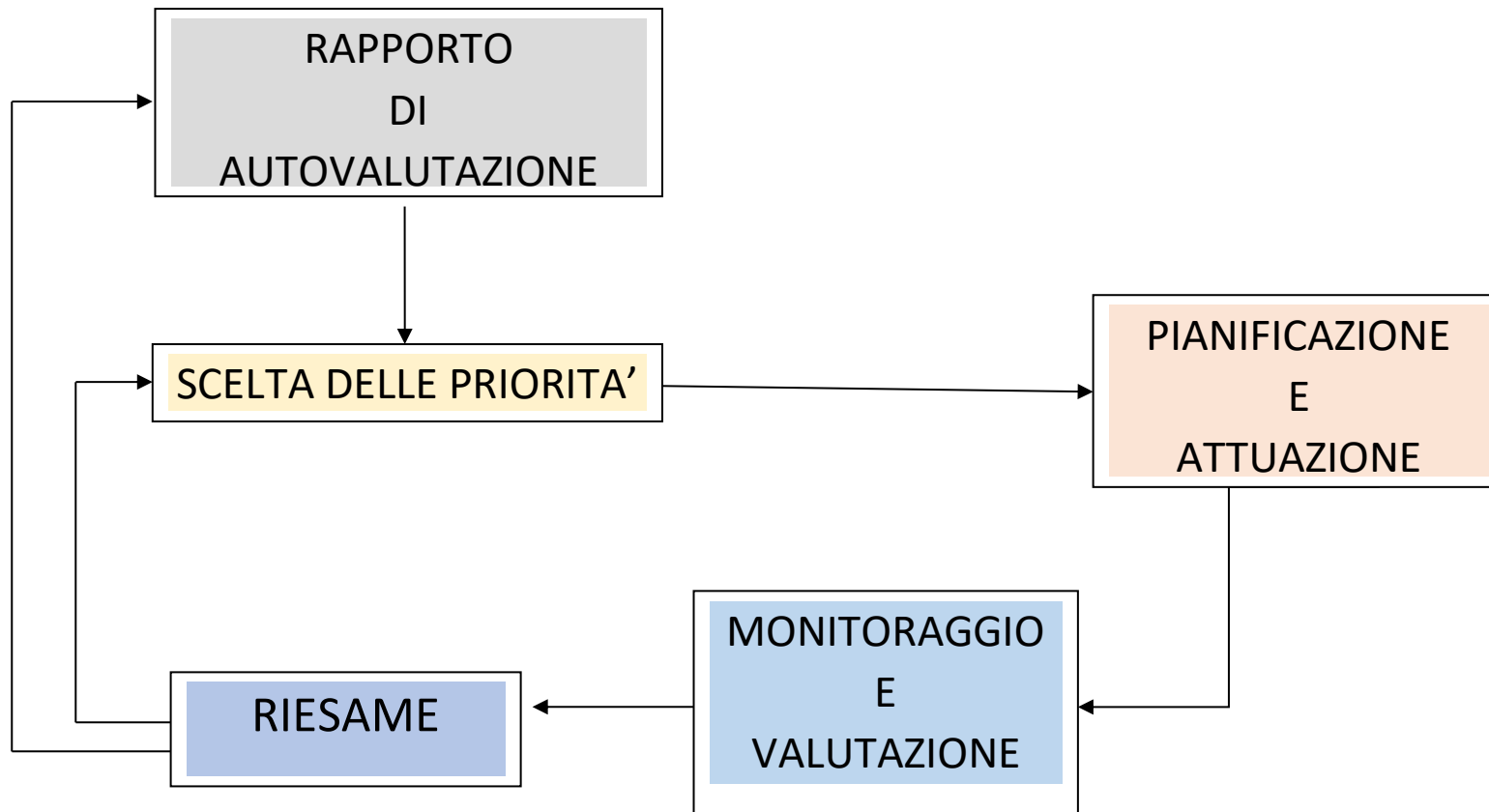


**Istituto Comprensivo di CORTE FRANCA**  
**Anno Scolastico 2017/2018**

Il piano di miglioramento è un *percorso-progetto* che, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, tutte le scuole sono tenute a pianificare su indicazione del Ministero della Pubblica Istruzione. Tale processo coinvolge l'intera comunità scolastica e richiede capacità progettuali nella pianificazione di azioni e strategie in grado di migliorare gli standard di qualità.

Il piano di miglioramento prende il via dalle priorità individuate nel RAV.



## LE PRIORITA' E GLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1. Risultati scolastici		
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la variabilità tra le classi.	Contenere la varianza delle classi entro il dato medio di riferimento dell'Italia.
	Migliorare gli esiti nelle prove di matematica	Raggiungere nelle prove standardizzate di matematica risultati in linea con le scuole con lo stesso contesto socioeconomico.
3. Competenze chiave e di cittadinanza		
4. Risultati a distanza		

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire il curricolo per competenze relativamente a tutti gli ambiti disciplinari. Individuare gli snodi strategici del curricolo di matematica.
	Somministrare prove comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese iniziali, intermedie e finali. Monitorare i risultati.
	Costruire rubriche per la valutazione degli alunni per uniformare la valutazione nelle differenti discipline.
Ambiente di apprendimento	Utilizzare metodologie laboratoriali per promuovere un apprendimento attivo negli alunni.
	Avviare esperienze di progettazione per compiti di realtà.
Inclusione e differenziazione	Proporre attività di recupero e potenziamento per gruppi di alunni del medesimo livello, con particolare riferimento alla matematica.
	Ridurre le disuguaglianze di partenza di alunni non italofoni attraverso l'eliminazione di criticità/disagi. Attivare interventi di alfabetizzazione.
Continuità e orientamento	Elaborare una scheda di raccolta informazioni per gli alunni in passaggio dalla primaria alla secondaria per migliorare l'iter di formazione classi.
	Monitorare l'esito per percorso di orientamento in relazione ai risultati degli alunni dopo il primo anno di scuola superiore.
Sviluppo e valorizzazione delle	Promuovere la formazione del personale con riferimento alla didattica per competenze e alla matematica.

	<b>Obiettivo di processo da attuare</b>	<b>AZIONI Risultati attesi</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>ESITI DELLA RILEVAZIONE</b>
a.s.16/17 a.s. 17/18	Definire il curricolo per competenze relative a tutti gli ambiti disciplinari. Individuare gli snodi strategici del curricolo di matematica.	Produzione di un documento di revisione del curricolo con l'introduzione delle competenze disciplinari per vederne la progressione nel percorso scolastico. Il curricolo è ricordato al Profilo in uscita dell'alunno e al Certificato delle competenze	Collegio docenti	Gennaio Giugno 2017	Livello di condivisione tra i docenti Stato di avanzamento del documento	Approvazione del documento in collegio docenti Ottobre 2017 Pubblicazione sul sito della scuola Ottobre 2017	<b>Ad inizio anno scolastico, tutti i docenti, hanno integrato il curricolo con gli obiettivi disciplinari; il curricolo è stato pubblicato sul sito della scuola.</b>
a.s.15/16 a.s. 16/17	Somministrare prove comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese iniziali, intermedie e finali. Monitorare i risultati.	Rivedere dove necessario le prove per classi parallele (italiano, matematica ed inglese) al fine di contenere la varianza tra le classi. Introdurre le prove intermedie Confrontare la tabelle di raccolta dei dati	Dipartimento	Intero a.s. 17/18	Presenza di un archivio docimologico a livello di Istituto Numero di Prove costruite	Confronto in sede di dipartimento Confronto degli esiti in sede di modulo e consiglio di classe.	<b>I docenti suddivisi in dipartimenti hanno rivisto e calibrato le prove da somministrare agli alunni di classi parallele in italiano, matematica e inglese. Rispetto al precedente anno sono state integrate le prove di inglese.</b>

a.s. 17/18	Costruire rubriche per la valutazione degli alunni per uniformare la valutazione nelle differenti discipline.	Attività collegiali per costruire rubriche per la valutazione delle competenze trasversali. Attività di dipartimento costruire griglie per la valutazione delle competenze disciplinari. Finalità: uniformare e rendere più precisi i criteri per la valutazione degli alunni relativamente alla valutazione delle competenze trasversali e disciplinari	Dipartimento	Intero a.s. 17/18	Costruzione di rubriche per la valutazione delle competenze in adempimento ad D.Legs 62/2017	Confronto in sede di dipartimento Confronto degli esiti durante lo scrutinio, in fase di utilizzo delle rubriche Approvazione dei documenti in collegio dei docenti	<b>I docenti, suddivisi in dipartimenti disciplinari, hanno elaborato durante l'a.s. 2017/2018 una rubrica valutativa delle competenze disciplinari e trasversali. Il risultato del lavoro è stato pubblicato sul sito dell'istituto.</b>
a.s. 16/17 a.s. 17/18	Utilizzare metodologie laboratoriali per promuovere un apprendimento attivo negli alunni.	Promuovere interventi mirati per situazioni specifiche (piccoli gruppi, classi aperte, gruppi di livello, gruppi di potenziamento, di recupero con interventi di tutoraggio). Migliorare le competenze degli alunni nell'ambito matematico.	Docenti coinvolti in attività di recupero e potenziamento	Intero anno scolastico 17/18	Analisi dei risultati di classe allo scrutinio del II° quadrimestre e confronto con l'anno precedente. Analisi dei risultati delle prove comuni	Calcolo della media degli esiti dal registro elettronico. Analisi dei risultati nelle prove somministrate per classi parallele	<b>Tutti i docenti hanno inserito in file appositamente predisposti i risultati delle prove. In questo modo si sono ottenuti dei risultati medi di classe confrontabili tra loro.</b>

<b>a.s. 17/18</b>	Avviare esperienze di progettazione per compiti di realtà.	Progettare un compito di realtà in relazione ai progetti trasversali previsti dal PTOF al fine di garantire agli alunni esperienze di didattica per competenze	Tutti i docenti	Secondo Q.a.s. 18/19	n. di compiti di realtà sperimentati n. di progettazioni in modalità CLIL	Confronto in sede di Dipartimento, Modulo, Consiglio di classe	<p><b>Nelle classi IV scuola primaria è stato attivato il progetto CLIL “A trip to Corte Franca” da marzo a maggio e ha visto coinvolto docenti di inglese, geografia e religione.</b></p> <p><b>Nella classe I<sup>^</sup> C scuola Secondaria è stato realizzato il CLIL di ed. fisica dal titolo “Costruiamo un percorso”.</b></p> <p><b>Altre esperienze di compiti di realtà sono stati “ Il Consiglio comunale dei ragazzi” e le giornate con il FAI.</b></p>
-----------------------	--	--	-----------------	----------------------	--	--	---

a.s. 17/18	Proporre attività di recupero e potenziamento per gruppi di alunni del medesimo livello, con particolare riferimento alla matematica.	Attivare nelle ore di compresenza e di eventuale recupero frazioni orarie docenti attività di matematica rivolte agli alunni che evidenziano un bisogno di recupero e consolidamento in matematica	Docenti di matematica	Intero a.s. 17/18	Numero annuale di ore di compresenza dedicate al recupero in matematica N. di corsi extracurricolari di recupero	Registro elettronico Relazione dei docenti a fine corso Fogli firme di presenze degli alunni Esiti finali degli alunni	<b>Durante l'anno scolastico, in particolare nel primo quadrimestre, si sono svolti lavori in semiclassi durante le ore di compresenza di matematica nelle classi quarte. In altre classi le ore di contemporaneità sono state utilizzate per il recupero individuale. Spesso le ore di contemporaneità sono servite per supplire colleghi assenti.</b>
a.s. 17/18	Ridurre le disuguaglianze di partenza di alunni non italofoeni attraverso la diminuzione di criticità/disagi. Attivare interventi di alfabetizzazione.	Progettazione di interventi di I° Alfabetizzazione e II Alfabetizzazione Promuovere l'utilizzo della lingua italiana per lo studio Garantire opportunità di recupero delle competenze linguistiche degli alunni non italofoeni e stranieri di seconda generazione	Docenti di alfabetizzazione Docenti in compresenza	Intero a.s. 17/18	Numero annuale di ore di compresenza dedicate all'alfabetizzazione e N. di corsi extracurricolari di potenziamento linguistico attivati Numero degli alunni coinvolti	Registro elettronico Relazione dei docenti a fine corso Fogli firme di presenze degli alunni Esiti finali degli alunni	<b>Durante l'a.s. sono stati attivati gruppi di alfabetizzazione per alunni non italofoeni e neo arrivati, in particolare nelle classi prime e seconde della scuola Primaria. Questi interventi sono stati realizzati con le ore di compresenza dei docenti del potenziato. Anche nella Scuola secondaria sono stati</b>

							attivati tali progetti utilizzando ore di compresenza. Per settembre partirà un modulo PON di Italiano per stranieri.
a.s. 17/18	Elaborare una scheda di raccolta informazioni per gli alunni in passaggio dalla primaria alla secondaria per migliorare l'iter di formazione classi.	Predisporre una scheda di passaggio informazioni vs la scuola secondaria. Promuovere rapporti di continuità con le scuole del territorio (Progetti di continuità infanzia-primaria; primaria-secondaria, Secondaria II°) Monitorare l'iter descritto nel PTOF per la formazione di classi equilibrate per rendimento scolastico e comportamento	Commissione continuità Docenti delle classi ponte Docenti delle scuole dell'infanzia paritarie	Intero a.s. 17/18	Verifica dei risultati e confronto tra classi iniziali dell'Istituto Monitoraggio della varianza nei risultati scolastici di classe prima Monitoraggio delle criticità di natura educativa, comportamentale.	Raccolta degli esiti ad inizio anno e a fine anno scolastico. Osservazioni sistematiche dei comportamenti.	<b>I docenti hanno elaborato una nuova scheda di raccolta informazioni per gli alunni in passaggio dalla primaria alla secondaria, evidenziando in ogni alunno i livelli di competenza trasversali e nelle varie discipline.</b>
a.s. 16/17 a.s. 17/18	Monitorare l'esito per percorso di orientamento in relazione ai risultati degli alunni dopo il primo anno di	Monitoraggio del progetto orientamento per diminuire il numero degli alunni che vanno incontro ad insuccesso scolastico dopo	Docenti delle classi terze in uscita Esperti	Intero anno scolastico	Percentuale di alunni promossi, fermati e con giudizio sospeso.	Raccolta e confronto con i risultati degli anni precedenti .	<b>La raccolta dati per monitorare l'esito degli alunni dopo il primo anno di scuola superiore è fissato per il 19 giugno.</b>



	scuola superiore.	il primo anno di scuola secondaria. (Bocciature /Debiti formativi a giugno). Organizzazione annuale del minicampus. Portare gli alunni ad una scelta consapevole dell'indirizzo della Scuola superiore, conciliando aspirazioni personali e familiari in rapporto alle potenzialità dell'alunno.	esterni incaricati				Per l'a.s. 17/18 la percentuale di concordanza tra consiglio orientativo ed iscrizione della famiglia è pari al 79%. Siamo in fase di raccolta dati per evidenziare il numero di alunni di classe I scuola secondaria II° ammesso alla classe II.
<b>a.s. 17/18</b>	Promuovere la formazione del personale con riferimento alla didattica per competenze e alla matematica.	Organizzazione di corso di formazione su competenze in matematica. Organizzazione di un corso di formazione in problem solving e coding	Docenti di matematica	Intero a.s. 17/18	N. dei docenti che frequentano i corsi.	Fogli firme e attestati di frequenza.	<b>Durante l'anno scolastico in corso molti docenti dell'istituto hanno frequentato il corso:</b> - "Conoscenze, abilità, competenze e pensiero computazionale"; - " Grammatica valenziale"; - "Conoscenza, abilità, competenze e pensiero scientifico". - "Strumenti google per la didattica". Nel mese di settembre e ottobre 2018 si è svolto il

							corso per i dieci docenti individuati dal Collegio nell'ambito del PNSG.
--	--	--	--	--	--	--	--

ESITI DEL MONITORAGGIO III° ANNO PDM (a.s.2017/2018)

<b><i>OBIETTIVI DI PROCESSO</i></b>	<b><i>PROGRESSI</i></b>	<b><i>CARATTERE INNOVATIVO</i></b>	<b><i>CRTICITÀ</i></b>	<b><i>ADEGUAMENTI</i></b>
1.Definire il curricolo per competenze relativamente a tutti gli ambiti disciplinari. Individuare gli snodi strategici del curricolo di matematica.	<b>Ad inizio anno scolastico, tutti i docenti hanno integrato il curricolo con gli obiettivi disciplinari, inserendolo nel registro personale e pubblicato sul sito della scuola.</b>	Il processo di costruzione del curricolo è in linea con le INDICAZIONI NAZIONALI MINISTERIALI. Il curricolo ha declinato le competenze che devono essere raggiunte dagli alunni unitamente agli obiettivi disciplinari.	Il confronto è stato impegnativo anche se rappresenta un valore aggiunto alla progettualità dell'Istituto Comprensivo.	Monitorare eventuali adeguamenti nei prossimi anni scolastici.

<p>2. Somministrare prove comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese iniziali, intermedie e finali. Monitorare i risultati.</p>	<p><b>I docenti suddivisi in dipartimenti hanno rivisto e calibrato le prove da somministrare agli alunni di classi parallele in italiano, matematica e inglese.</b></p>	<p>Il processo ha come obiettivo costruire prove per il raggiungimento delle competenze disciplinari. Questo presuppone un cambio di paradigma nel modo di fare didattica e di valutare gli esiti di apprendimento ed il comportamento degli alunni. Prevede inoltre prove uguali in tutte le classi significare di monitorare il livello di varianza nei risultati tra classi diverse, ciò anche in riferimento alla seconda priorità definita nel RAV. Nel corrente anno scolastico sono state aggiunte le prove intermedie.</p>	<p>Necessitano continue verifiche e revisioni in relazione al programma effettivamente svolto.</p>	<p>Da verificare, adeguare e adattare nel corso degli anni.</p>
<p>3. Costruire rubriche per la valutazione degli alunni per uniformare la valutazione nelle differenti discipline.</p>	<p><b>I docenti, suddivisi in dipartimenti disciplinari, hanno elaborato durante l'a.s. 2017/2018 una rubrica valutativa delle competenze trasversali e disciplinari. Il risultato del lavoro è stato pubblicato sul sito dell'istituto.</b></p>	<p>Adempimento connesso alla legge sulla valutazione D. Legs 62/2017</p>	<p>Il lavoro è stato impegnativo e necessita di monitoraggio.</p>	<p>Da verificare dopo alcuni anni di utilizzo.</p>

<p>4. Utilizzare metodologie laboratoriali per promuovere un apprendimento attivo negli alunni.</p>	<p><b>Si sono intensificate le proposte di natura laboratoriale in sostituzione di una didattica esclusivamente frontale ( esempio Teatro, Trinity).</b></p>	<p>Il laboratorio consente di far vivere esperienze agli alunni e di ancorare il sapere al vissuto dei bambini.</p>	<p>La didattica laboratoriale richiede più tempo e quindi necessita di essenzializzare il curricolo.</p>	<p>A settembre 2018 partiranno progetti PON rivolti agli alunni per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corsi di alfabetizzazione per alunni non italofoni.</li> <li>- corso di potenziamento di matematica rivolto agli alunni di quinta e prima media.</li> <li>- potenziamento di inglese per alunni di terza media ( Trinity).</li> </ul>
<p>5. Avviare esperienze di progettazione per compiti di realtà.</p>	<p><b>Nelle classi IV scuola primaria è stato attivato il progetto CLIL “A trip to Corte Franca” da marzo a maggio e ha visto coinvolto docenti di inglese, geografia e religione. Nella classe I^ C scuola</b></p>	<p>Queste attività consentono agli alunni di essere maggiormente coinvolti ed essere loro stessi i protagonisti del loro sapere.</p>	<p>Le esperienze di CLIL e compiti di realtà sono ancora episodiche.</p>	<p>Interverremo con una esperienza formativa per produrre la progettazione per compiti di realtà condivisa.</p>

	<p><b>Secondaria è stato realizzato il CLIL di ed. fisica dal titolo “Costruiamo un percorso”. Altre esperienze di compiti di realtà sono stati “ Il Consiglio comunale dei ragazzi” e le giornate con il FAI.</b></p>			
<p>6. Proporre attività di recupero e potenziamento per gruppi di alunni del medesimo livello, con particolare riferimento alla matematica.</p>	<p><b>Durante l’anno scolastico, in particolare nel primo quadrimestre, si sono svolti lavori in semiclassi durante le ore di compresenza di matematica nelle classi quarte. In altre classi le ore di contemporaneità sono state utilizzate per il recupero individuale. Spesso le ore di contemporaneità sono servite per supplire colleghi assenti.</b></p>	<p>Vi è stato un utilizzo proficuo delle ore in entrambe gli ordini di scuola.</p>	<p>Le ore a disposizione sono esigue con particolare riferimento alla scuola Secondaria. Nella Scuola primaria le ore di contemporaneità spesso sono state utilizzate per coprire i docenti assenti impedendo di fatto la realizzazione del recupero individuale e/o di gruppo.</p>	

<p>7. Ridurre le disuguaglianze di partenza di alunni non italofoeni attraverso la diminuzione di criticità/disagi. Attivare interventi di alfabetizzazione.</p>	<p><b>Durante l'a.s. sono stati attivati gruppi di alfabetizzazione per alunni non italofoeni e neo arrivati, in particolare nelle classi prime e seconde della scuola Primaria. Questi interventi sono stati realizzati con le ore di compresenza dei docenti del potenziato. Anche nella Scuola secondaria sono stati attivati tali progetti utilizzando ore di compresenza.</b></p>	<p>Sono state utilizzate ore di alfabetizzazione del Progetto A.F.P.M. così suddivise: - Scuola Primaria 20 ore; - Scuola Secondaria 87 ore.</p>	<p>Negli alunni che hanno usufruito di tali corsi si sono visti miglioramenti nella comunicazione verbale, permane comunque l'esigenza di continuare con interventi futuri.</p>	<p>A settembre partirà un corso di alfabetizzazione per alunni non italofoeni con i finanziamenti PON.</p>
<p>8. Elaborare una scheda di raccolta informazioni per gli alunni in passaggio dalla primaria alla secondaria per migliorare l'iter di formazione classi.</p>	<p><b>I docenti hanno elaborato una nuova scheda di raccolta informazioni per gli alunni in passaggio dalla primaria alla secondaria, evidenziando in ogni alunno i livelli di competenza nelle varie discipline.</b></p>	<p>La formazione di classi equilibrate ha una ripercussione importante sul percorso scolastico in termini di relazione tra alunni e benessere della classe. Un lavoro di continuità in verticale deve portare ad aiutare l'alunno nel migliorare la conoscenza di sé.</p>	<p>Il rimescolamento degli alunni, le dinamiche relazionali nuove non sempre aiutano alla composizione di classi che sulla carta ed in base ai dati raccolti sembrano equilibrate. Ci sono sempre alcune variabili che sfuggono al controllo.</p>	<p>Da verificare ed eventualmente adeguare nei prossimi anni scolastici.</p>

<p>9. Monitorare l'esito per percorso di orientamento in relazione ai risultati degli alunni dopo il primo anno di scuola superiore.</p>	<p><b>La raccolta dati per monitorare l'esito degli alunni dopo il primo anno di scuola superiore è fissato per il 19 giugno.</b></p>	<p>Il monitoraggio costante dell'azione di orientamento consente di tenere sotto controllo costantemente il processo, per diminuire il numero degli alunni che vanno incontro ad insuccesso scolastico dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado.</p>	<p>L'indice di concordanza è pari al 79,6. I promossi che hanno seguito il Consiglio orientativo sono l'84,6. I promossi che non hanno seguito il Consiglio orientativo sono il 55,6 (dato inferiore al confronto con Brescia-Lombardia- Italia).</p>	
<p>10. Promuovere la formazione del personale con riferimento alla didattica per competenze e alla matematica.</p>	<p><b>Durante l'anno scolastico in corso molti docenti dell'istituto hanno frequentato il corso:</b>  - "Conoscenze, abilità, competenze e pensiero computazionale";  - " Grammatica valenziale";  -"Conoscenza, abilità, competenze e pensiero scientifico".  - "Strumenti google per la didattica".  <b>Nel mese di settembre e ottobre 2018 si è svolto il corso per i dieci docenti individuati dal Collegio nell'ambito del PNSG.</b></p>	<p>Le nuove tecnologie e strategie didattiche richiedono sempre più un aggiornamento da parte dei docenti stessi per migliorare la qualità didattica.</p>	<p>Un'alta percentuale di docenti ha partecipato a più corsi proposti, con ulteriore impegno di tempo e di lavoro.</p>	<p>Dovrà essere verificata nel futuro la ricaduta dei corsi sulla didattica.</p>

